



COMUNE DI EMPOLI

Presidenza del Consiglio

N. 45 DEL 20/05/2021

OGGETTO: COVID-19 - DISPOSIZIONI PER L'ESPLETAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MODALITÀ ON LINE O IN MODALITÀ MISTA.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Viste le norme che definiscono le competenze del Presidente del Consiglio Comunale ed in particolare:

- l'articolo 14 dello Statuto;
- l'articolo 35 e 38 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

Preso atto delle delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, con le quali è stato prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19);

Vista la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1 (Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui al decreto-legge n. 6 del 2020);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 marzo recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 01 marzo 2020, n. 52;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) con cui, a fronte del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, si estendono a tutto il territorio nazionale le misure di cui all'articolo 1 del DPCM dell'8 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale);

Rilevato che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) dopo la dichiarazione di epidemia da COVID 19 quale emergenza sanitaria, effettuata in data 30 gennaio 2020, ha successivamente dichiarato, in data 11 marzo 2020, che il focolaio internazionale di infezione da nuovo coronavirus SARS-CoV-2 può essere considerato una pandemia;

Visto quindi il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 (Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale);

Visti:

- il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 Aprile 2020 n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare l'articolo 73, comma 2 ove prevede che i Presidenti degli organi collegiali anche ad articolazione territoriale "...possono disporre lo svolgimento delle sedute dei predetti organi in videoconferenza, anche ove tale modalità, non sia prevista negli atti regolamentari interni, garantendo comunque la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni";
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n.74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;
- il decreto legge 9 novembre 2020, n. 149, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- il decreto legge 30 novembre 2020, n. 157 recante "Ulteriori misure connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- il decreto legge 2 dicembre 2020, n. 158 recante "Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19";
- il decreto legge 18 dicembre 2020, n. 172 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19";
- il decreto legge 5 gennaio 2021, n. 1, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021";
- il decreto legge 13 marzo 2021, n. 30 recante "Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena";
- il decreto legge 18 maggio 2021, n. 65 recante "Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 117 del 18/05/2021;

Visti rispettivamente:

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 (Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 13 ottobre 2020, n. 253;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 ottobre 2020, n. 258;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 25 ottobre 2020, n. 265;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 301 del 3 dicembre 2020
recanti «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»».

Considerato il continuo evolversi della situazione di emergenza da COVID -19 e il carattere particolarmente diffusivo del virus;

Richiamati i precedenti provvedimenti n. 73 del 08/04/2020 e n. 139 del 04/11/2020 con il quale questa presidenza disponeva le modalità di svolgimento telematico delle sedute del Consiglio Comunale.

Ritenuto necessario, dato il perdurare della situazione di emergenza sanitaria, garantire il funzionamento degli organi consiliari ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale del Consiglio comunale nel rispetto delle necessarie misure di prevenzione;

Ritenuto di contemperare l'esigenza di garantire il funzionamento degli organi e lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente, con il rispetto delle misure di prevenzione previste dagli atti sopracitati per fronteggiare l'emergenza epidemiologica in corso, e di rimodulare parte della disciplina dettata al fine di garantire la più ampia flessibilità nella gestione dei lavori del Consiglio dettando disposizioni che consentano lo svolgimento del Consiglio Comunale oltre che in modalità di presenza anche in modalità telematica oppure mista;

DECRETA

1. per le motivazioni indicate in premessa, lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, delle commissioni permanenti e di altri organi collegiali, sarà effettuato secondo le modalità di cui all'allegato lettera A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. le disposizioni di cui al presente Decreto sostituiscono integralmente quelle di cui al precedente Decreto n. 73/2020 e hanno efficacia immediata ed operano in tutti i casi di necessità ed urgenza e pertanto anche sino alla adozione da parte delle Autorità competenti dei provvedimenti che disporranno la cessazione delle misure di contenimento del rischio da COVID-19.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Alessio Mantellassi

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

COMUNE DI EMPOLI - Via G. Del Papa, 41 - 50053 EMPOLI - Codice Fiscale e Partita IVA 01329160483 - Tel. 0571 7571 - Sito internet: <http://www.comune.empoli.fi.it>

Art. 1
(Svolgimento e validità delle sedute telematiche del Consiglio comunale)

1. Per “sedute in modalità telematica” si intendono le sedute dell’organo collegiale con partecipazione a distanza dei componenti attraverso l’utilizzo di strumenti telematici idonei a consentire l’identificazione certa di ogni partecipante, la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

2. Nel periodo di emergenza epidemiologica, il Presidente del Consiglio, può disporre la convocazione del Consiglio comunale, secondo le modalità e i tempi previsti dal Regolamento per l’organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale, stabilendo che le sedute si svolgano in modalità telematica mediante collegamento in audio-videoconferenza o in presenza ove la normativa e le disposizioni contro la diffusione del contagio Covid19 lo consentano.

Durante le sedute in presenza è sempre consentita la partecipazione a distanza tramite collegamento on line ai consiglieri comunali qualora ne facciano richiesta in ragione dello sviluppo della situazione sanitaria o di impedimenti di altro genere.

3. Durante lo svolgimento delle sedute in modalità telematica è comunque consentita la partecipazione in presenza, ove possibile, del Presidente e del Segretario Generale e del Sindaco.

4. In caso di modalità in presenza i consiglieri sono tenuti ad utilizzare i badge identificativi nell’apposito apparecchio a disposizione di ogni consigliere.

In caso di impossibilità del consigliere di partecipare alla seduta convocata in presenza il consigliere è tenuto a comunicare l’esigenza di collegamento da remoto alla segreteria generale e al ced entro 24 ore dalla seduta. Per l’utilizzo del sistema tramite collegamento remoto, al consigliere è raccomandato l’utilizzo di un personal computer Windows o Apple (non uno smartphone o un tablet) fornito di webcam e microfono, con installato il programma di videoconferenze Zoom. Il consigliere per partecipare alle sedute dovrà effettuare il login all’area privata del portale <https://empoli.consiglicloud.it> ; le credenziali per l’accesso vengono trasmesse alle email personali.

5. In apertura di seduta, il Segretario generale (art 54 II c Reg) procede all’appello dei consiglieri per l’identificazione dei partecipanti. Durante l’appello tutti i consiglieri e i componenti della Giunta comunale, collegati da remoto, sono tenuti a mantenere attiva la telecamera del proprio dispositivo. Il numero legale è sempre accertato d’ufficio dal Presidente e dal sistema informatico e verificato dal Segretario Generale.

6. Durante le sedute di cui al comma 2 è consentito a tutti i partecipanti di intervenire, secondo le regole previste dal regolamento del Consiglio Comunale.

La documentazione funzionale allo svolgimento delle sedute e l’archivio delle sedute precedenti è resa disponibile in formato digitale consultabile sull’apposito portale dedicato come specificato nell’apposito evento formativo dedicato ai consiglieri.

7. La richiesta di intervento nel corso della seduta è effettuata esclusivamente attraverso l’utilizzo del sistema di prenotazione informatica sia nelle sedute in presenza che da remoto, al fine di permettere al Presidente di garantire le prerogative dei partecipanti, di concedere la parola e di definire l’ordine degli interventi.

8. Al sistema sono autenticati anche il Segretario Generale, i Dirigenti e gli Assessori.

Art. 2
(Svolgimento e validità delle sedute telematiche delle commissioni permanenti)

1. Le sedute delle commissioni possono svolgersi secondo le specifiche modalità previste per il Consiglio ai sensi dell’articolo 1, in quanto applicabili.

2. Alle sedute delle commissioni, sia in modalità telematica che mista, possono comunque partecipare anche i Dirigenti ed i dipendenti da loro individuati competenti per l'assistenza ai lavori della Commissione e alla verbalizzazione.

3. La Segreteria generale verifica con il Responsabile del Ced, con congruo anticipo, i nominativi dei Dirigenti o dipendenti partecipanti alla seduta della Commissione in modalità telematica.

Art. 3 (Forma di votazione)

1. Nelle sedute che si svolgono in modalità telematica o mista, ciascun consigliere, collegato on line, deve tenere il microfono spento. Interpellato dal Presidente, accende il microfono per effettuare l'intervento.

2. Nella votazione si procede al voto utilizzando l'apposito sistema informatico. Ciascun consigliere, in collegamento o in presenza, non appena il Presidente apre la votazione, esprime il proprio voto dichiarando di essere favorevole, contrario o di astenersi. Ciascun Consigliere in presenza è tenuto a certificare la sua presenza con l'inserimento della tessera personale nell'apposito dispositivo ai fini di poter rilevare la presenza e ai fini dell'espressione del voto. Nel caso di modalità telematica o mista i Consiglieri on line sono tenuti comunque ad identificarsi sul sistema telematico tramite le apposite credenziali fornitegli dal Ced. Il Presidente accertato l'esito della votazione con l'ausilio del Segretario e degli Scrutatori proclama il risultato.

3. In caso di modalità telematica o mista tutti i consiglieri e i componenti della Giunta comunale, collegati on line, sono tenuti a mantenere attiva la telecamera del proprio dispositivo.

Art. 4 (Presentazione degli emendamenti, subemendamenti e loro testi sostitutivi)

1. Per la presentazione degli emendamenti, subemendamenti e loro testi sostitutivi nelle sedute in presenza del Consiglio comunale si fa riferimento alle modalità di cui al Regolamento del Consiglio Comunale. Nel caso di modalità telematica, gli emendamenti o i testi sostitutivi o ordini del giorno accompagnatori sono presentati alla mail istituzionale del Presidente del Consiglio Comunale (precons@comune.empoli.fi.it) e alla mail istituzionale della Segreteria Generale (segr.generale@comune.empoli.fi.it) in modo da consentire al Presidente di renderlo disponibile a tutti i Consiglieri comunali presenti, mediante l'inserimento nel sistema. Quest'ultima modalità è valida anche per espletare il diritto di presentazione di emendamenti, integrazioni o testi sostitutivi da parte dei Consiglieri collegati on line nella forma mista.

2. Gli emendamenti ed i subemendamenti che comportano aumento di spesa o minori entrate sono presentati entro le 48 ore precedenti la seduta di aula o di commissione.

Art. 5 (Registrazione delle presenze)

1. Al Consigliere che partecipa alle sedute che si svolgono in modalità telematica o mista è comunque corrisposto il gettone presenza come ai Consiglieri presenti in aula.

2. Si considerano presenti alla seduta i consiglieri presenti all'appello iniziale o al momento delle votazioni, ferme restando le cause di giustificazione di assenza ai sensi del vigente Regolamento.

Art. 6
(Pubblicità delle sedute)

1. Di ogni seduta consiliare é garantita la registrazione audio-video e la diretta streaming con collegamento sul sito istituzionale dell'Ente. Dello svolgimento delle sedute è comunque data contestuale comunicazione anche attraverso l'ufficio stampa.

Art. 7
(Conservazione documentazione seduta telematica)

1. Tutta la documentazione relativa alla seduta svolta con modalità on line o mista rimangono agli atti della Segreteria Generale.

Art. 8
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non disposto dal presente disciplinare, si applicano in quanto compatibili le norme del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio
MANTELLASSI ALESSIO / ArubaPEC S.p.A.